

**Solo uno di questi  
tre manifesti è vero:**

**Partito Comunista Italiano**  
Sezione Fringhetti

**VUOI  
PARTECIPARE  
A  
"VA PENSIERO"?**

Tutti gli intellettuali in età compresa tra i 35 e i 60 anni sono invitati a presentarsi

▶ SABATO 16 LUGLIO - ore 14.00 ◀

presso la Sezione del P.C.I. di Fringhetti con una copia del libro preferito e almeno due citazioni di Occhetto.

**Partito Socialista Italiano**  
Sezione Donoratico

**VUOI  
PARTECIPARE  
A  
"PICCOLI FANS"?**

Tutti i bambini in età compresa tra i 3 e gli 8 anni sono invitati a presentarsi

▶ SABATO 16 LUGLIO - ore 15.00 ◀

presso la Sezione del P.S.I. di Donoratico con un disco o una cassetta della canzone preferita.

**Democrazia Cristiana**  
Sezione Passopesoni

**VUOI  
PARTECIPARE  
A  
"DOMENICA IN"?**

Tutte le massaie in età compresa tra i 27 e i 58 anni sono invitate a presentarsi

▶ SABATO 15 LUGLIO - ore 15.00 ◀

presso la Sezione della D.C. di Passopesoni con il testo della ricetta preferita e tre candele aromatiche.

Attenzione! Solo uno di questi tre manifesti è realmente comparso sui muri di un paese. Sta all'intelligenza dei lettori capire quale partito può avere la spudoratezza e la faccia tosta di concepire un'iniziativa del genere.



Buon discorso quello di Karol sugli ebrei: non ci sono prove che abbiano ucciso Cristo e comunque gli italiani sanno bene che i mandanti qui la fanno sempre franca



## UOMINI E NO

Gino e Michele

GIANCESARE FLESCA  
QUALCHE ANNO  
IN PIU'  
LA GENERAZIONE  
DEGLI  
OPPORTUNISTI  
SI DRAGA PER 10  
ANNI E POI PER  
RIFARSI DEI SOLDI  
SPESI CI FA' UN LIBRO  
COSI' AVRA' ALTRI  
CONTANTI PER  
COMPRIARE ALTRA  
DROGA



AIUTIAMOLO AD  
USCIRE DAL VIZIO  
NON COMPRIAMO  
IL LIBRO!

### GIANCESARE FLESCA

Giancesare Flesca era il corrispondente da New York del settimanale *L'Espresso*. Nel marzo di quest'anno è stato costretto alle dimissioni perché la sua dipendenza dalla cocaina si era fatta insostenibile. Ora questa drammatica esperienza è diventata un libro, *Polvere*, che Flesca ha scritto con Valerio Riva (sarà in libreria dal 5 di ottobre). Ci spiegherà come ha fatto un giornalista famoso a infilarsi nel tunnel della droga, quanto sia difficile, quasi impossibile, vivere a New York senza tirare, come dalla sniffatina per divertirsi si possa passare a farsi 4 grammi di coca al giorno, circa 500 dollari ai prezzi correnti. Insomma Flesca con *Polvere* ci regala una storia di enorme interesse, in cui molti si riconosceranno (a chi non è capitato almeno una volta nella vita di rimanere senza roba a Manhattan verso mezzanotte con a casa una fotomodello arrapata e un articolo da inviare con urgenza all'*Espresso*?).

fatta di gelo, di freddezza nei rapporti umani, di come sia impossibile vivere a Mosca senza bere vodka, del bicchierino con cui ha cominciato, fino ad arrivare agli attuali tre barili al giorno. E poi i soldi che non bastavano mai (*L'Unità* non paga come *L'Espresso*, se no Giulietto si faceva anche lui di coca: è comunista, ma non è mica scemo!), infine l'ultima, sofferta, drammatica decisione: le dimissioni dal giornale, tanto, male che andasse, c'era sempre *Epoca* che ormai per i giornalisti italiani è quello che era la Svizzera per gli anarchici d'inizio secolo. Come è andata a finire? È semplice: D'Alema ha respinto le dimissioni, dicendogli che *L'Unità* avrà tanti difetti, ma non è un giornale moralista. E Giulietto se l'è bevuta.

### ANDREAS PAPANDEU

Il settantenne primo ministro greco Andreas Papandeu, dopo 40 anni di matrimonio, ha lasciato la moglie Margaret e si è fidanzato con una hostess di 34 anni, Dimitra Liati. L'opinione pubblica greca si è così spaccata in due: da una parte quelli che sostengono che il primo ministro greco è troppo vecchio per fare certe cose; dall'altra quelli che

invece sono dell'opinione che a essere troppo vecchia per certe cose sia Dimitra. Insomma già che c'era Papandeu poteva broccolarsela anche un po' più giovane.

Il caso è comunque emblematico: dopo le disubite Inghilterra, Stati Uniti, Svezia anche l'apparentemente arretrata Grecia non si fa scrupoli a mettere in piazza e discutere gli amori dei suoi leaders. Solo l'Italia rimane cieca e sorda. Ci sono i politici, si conoscono le amanti, ci sono le foto, ma l'argomento per i giornali è tabù. Dicono che non fa vendere. Questione di tirature appunto. Sembra un paradosso ma nel paese di Casanova per i nostri uomini di governo è più vergognoso scoprire che trattare con la camorra. Che, poi, è anche una questione di economia: a Gava una serata con Cutolo per tirar fuori Cirillo è costata un miliardo. Una come Moana Pozzi, per un miliardo, di cirilli ne tira fuori centomila e, giustamente, senza alcuna vergogna. Tanto di cappello dunque ad Andreas Papandeu che ha avuto il coraggio di sradicare il privato dal pubblico. E complimenti anche a Dimitra che pur avendo nulla da nascondere, pare abbia umilmente scelto di rimanere nell'ombra. Almeno finché non si libera la Presidenza della Camera.



**La vittoria del giorno.**

**PAGLIARULO**

Medaglia d'oro  
per la resistenza  
e relativa pensione,  
compie domani  
18 anni.  
Auguri.



**Gavarade. Tratto d'un tratto.**